

Codice scheda: ASC A4510580 (Microscheda: 3907A11/12)
Luogo e data: TORINO - 08/10/1895
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: LASAGNA LUIGI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Contenuto: Fondazione di due collegi di suore; raccomanda di coltivare bene i noviziati; stabilire studentati; spedizione missionaria.

Torino, 6 ottobre 1895

Carissimo Monsignor Lasagna

Mi giunsero di questi giorni le gradite tue del 9 e 10 Settembre. Mi rallegro delle buone notizie che mi dai e con (non saprei dire se) pena o piacere vedo i bei progetti che vai ognora formando. Tu pensi a fondare al più presto due collegi di Suore, non potendo avere Salesiani da fondar collegi per fanciulli. Ottima cosa! Ma porterà la necessità di mandar almeno altri due sacerdoti e così diradar sempre più la fila del tuo personale. Tuttavia non intendo di vietarti queste due fondazioni: solo mi rincresce che non potremo mandarti aiuti come tu desidererai. Cosa essenzialissima per voi adesso si è di coltivar bene i due noviziati di Las Piedras e di Lorena: colà non vi sono che cinque ascritti, qui non so quanti siano. E dopo stabilire anche due buoni studentati. Vedo proprio che la Provvidenza vi viene straordinariamente in aiuto: ringraziamola e procuriamo di corrispondere con l'adoprarvi a preparare molto e buon personale.

Ho visto le tue osservazioni contro l'adozione della pronunzia romana per la lingua latina, ma non mi persuadono guari. In vari conventi di Benedettini e varie diocesi di Francia già si è adottata e la cosa va avanti. Penso che almeno nelle scuole conviene far imparare la vera pronunzia e che anche nelle nostre chiese si potrebbe adottare. Tuttavia non intendo per ora di comandarla.

I missionari e le suore con la loro Madre Generale partiranno forse il 1° Novembre. Prega che nulla accada loro di sinistro. Tanti saluti a tutti dal

ORATORIO
DI
SAN FRANCESCO DI SALES
Via Cottolengo, N° 32
TORINO
6-18-98

8-10-95

Carissimo Monsignor Lasaga

Mi giunsero di questi giorni le gradite tue del 9 e 10 Sett. - Mi rallegro delle buone notizie che mi dai e con non saprei dirse pena o piacere vedo i bei progetti che vai ognora formando. Con pensio fondare al più presto due collegi di suole non potendo avere salesiani da fondare collegi per fanciulli. Ottima cosa, ma ce ne portera la necessita di mandare almeno altri due sacerdoti e così di radare sempre più le fila del tuo personale. Tuttavia non intendo di vietarti queste due fondazioni: solo mi rammenta che non potresti mandarti ajuto come tu desideravi. Cosa essenziale per voi adesso si è di colti non bene i due noviziati di Las Piedras e di Lorena: colà non vi sono che cinque ascritti, qui non so quanti siano. E dopo stabilire anche due buoni studentati.

3907 A11

Vedo proprio che la Provvidenza vi viene straordinariamente in ajuto: ringraziamola e procuriamo di corrisponderle col adoprarevi a preparare molto e buon personale. Ho visto le tue osservazioni contro l'adozione della pronunzia romana per la lingua latina, ma non mi persuadono guari. In vari conventi di Meridetti e varie diocesi di Francia già si è adottata e la cosa va avanti. Penso che almeno nelle scuole conviene far imparare la vera pronunzia e che anche nelle nostre chiese si potrebbe adottare. Tuttavia non intendo per ora di comandarla.

I missionari e le Suore colla loro Madre Generale partiranno forse il 1° Novembre. Prega che nulla accada loro di sinistro. Tanto saluti a tutti. Dal

Tuo Aff. in Gie M.
Sac. Michele Noya

3907 A12